

## Parmigiano Dal Consorzio 4 borse di studio per la filiera

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano investirà 54.000 euro per i prossimi tre anni con l'obiettivo di favorire la formazione di nuove figure professionali nel territorio di origine della Dop. Il bando prevede una borsa di studio per ciascuno dei due percorsi biennali negli Istituti tecnici superiori: il corso Food

Tech presso la Fondazione ITS Tech&Food di Parma e il corso Digital & Green Transition nei processi di produzione e trasformazione agro-alimentare presso la Fondazione ITS Academy Mantova Agroalimento Sostenibile, entrambe realtà di cui il Consorzio è socio fondatore e membro del Comitato tecnico.

Ogni borsa ha un valore di 3.000 euro per ciascuno dei 2 anni di corso. A queste si aggiungono due borse di studio destinate al corso di laurea ad orientamento professionale in Tecnologie e gestione dell'impresa casearia dell'Università di Parma del valore di 7.000 euro per ciascuno dei tre anni di corso.

# Pnrr Quasi 2 mln di euro per la sicurezza sismica. Lavori finiti entro l'anno Fondi Ue per l'Appennino A Bedonia rinasce la Basilica grazie a Next GenerationEu

Bedonia Ammonta a 1 milione e 975mila euro il finanziamento destinato alla Basilica di San Marco di Bedonia per l'investimento 2.4 «Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)», finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e gestito dal Ministero della Cultura.

L'intervento Pnrr-MiC3, il cui cantiere è partito a inizio anno e sarà completato a fine 2025, è stato affidato dalla di Piacenza-Bobbio a un team di tecnici specializzati nel settore del restauro di beni culturali capitanato dall'architetto Giovanni Signani, con un'esperienza ormai decennale nel recupero di edifici vincolati.

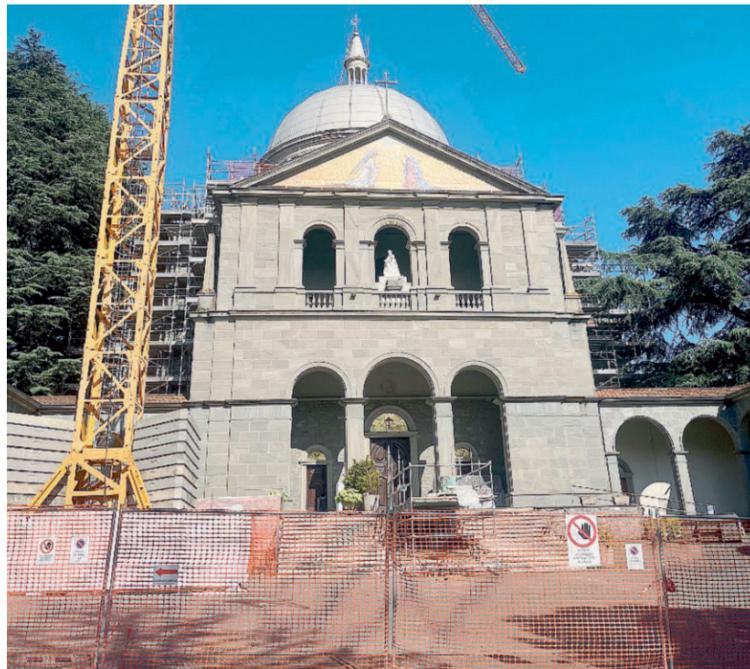
L'intervento, redatto dopo approfondite analisi tecniche dell'edificio, mira a una riparazione conforme alle normative vigenti, con l'obiettivo di preservarne e consolidarne l'integrità strutturale.

L'edificio di culto, che combina elementi di basiliche antiche con strutture moderne in calcestruzzo armato e laterocemento, presenta una complessa eterogeneità di materiali che ha contribuito nel tempo alla formazione di danni interni aggravati da successivi interventi nel corso degli ultimi 40 anni.

Tra le principali criticità, le infiltrazioni d'acqua. Gli interventi previsti dal progetto si concentrano sul rinforzo e consolidamento dell'edificio, con particolare riguardo all'anello toroidale su cui si imposta la cupola, sulla gestione delle acque pluviali, sul recupero delle strutture di copertura e solai, sul miglioramento dei nodi in calcestruzzo e sul restauro delle finiture interne. In linea con le indicazioni

**1,975  
milioni**

**I fondi**  
per  
l'investimento  
2.4  
«Sicurezza  
sismica  
nei luoghi  
di culti».



Co-finanziato dall'Unione Europea

del Pnrr, il progetto ha come obiettivo finale il miglioramento del comportamento statico e sismico della Basilica, la cui costruzione ha richiesto oltre quarant'anni con posa della prima pietra nel 1939.

A presentare i dettagli dell'intervento alla cittadina-

**Bedonia**  
I lavori alla  
Basilica di  
San Marco.

za in occasione delle consegne del premio San Marco lo scorso 25 aprile nella sala convegni del Seminario vescovile, la responsabile unica del progetto, l'architetto Angela Desideri. «Si tratta di un progetto impegnativo non solo dal punto di vista burocratico ma anche tecnico-scientifico, per la cui esecuzione sono state coinvolte ditte e maestranze qualificate - ha dichiarato Desideri -. I lavori stanno procedendo nel rispetto del cronoprogramma e siamo molto soddisfatti di come stanno andando avanti».

Alla presentazione ha preso la parola anche l'architetto Barbara Zilocchi, componente del team di tecnici qualificati: dopo aver ripercorso la storia della costruzione dell'edificio per il quale è stato determinante il contributo della popolazione bedoniese e degli emigrati, ha sottolineato come alla Basilica, un'opera moderna in stile rinascimentale, «siano state riservate le stesse attenzioni che si riservano a un edificio antico».

**Monica Rossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Prosciutto Successo per il «Parma» a Umbria Jazz

Si è conclusa nei giorni scorsi a Perugia l'edizione 2025 di Umbria Jazz, festival musicale di cui il Consorzio del Prosciutto di Parma è sponsor ufficiale. Il Consorzio era presente con uno spazio interamente personalizzato in cui ha accolto il pubblico, intrattenendolo con giochi e degustazioni. Lo spazio del «Parma» ha fatto registrare un'affluenza record.

## Cisita Parma Managerlab: in partenza un nuovo corso gratuito



Cisita Parma, Ente di Formazione di Upi e Già segnala il progetto "Managerlab: nuove competenze per una governance sostenibile e innovativa" (Operazione Rif. PA 2024-23644/PER "Managerlab: nuove competenze per una governance sostenibile e innovativa" approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 24/02/2025 e co-finanziata con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna), gestito in partnership da una compagine di enti di formazione, università ed accademie. L'iniziativa punta a dare una spinta concreta alla crescita e alla produttività, aiutando a diffondere un approccio imprenditoriale e innovativo. Il progetto si rivolge a persone con una formazione universitaria, residenti in Emilia-Romagna, offrendo strumenti per affrontare con efficacia, spirito innovativo e visione strategica i ruoli che ricoprono - o ricopriranno - all'interno delle organizzazioni.

Il 18 settembre inizierà il corso di 40 ore "Economia Circolare e Sostenibilità", che mira a fornire una visione strategica della transizione verde dal punto di vista manageriale. Attraverso l'analisi di dati aggiornati a livello nazionale ed europeo, verranno esplorate opportunità, criticità e strumenti operativi, con un focus su ecodesign, finanziamenti green e criteri ESG. Per iscriversi occorre registrarsi al portale <https://www.managerlab.it>. La partecipazione è totalmente gratuita. Info: tel. 800 036425, e-mail: [managerlab@formindustria.it](mailto:managerlab@formindustria.it), sito: <https://www.managerlab.it>.

## Bando regionale Tra i progetti ammessi, 96 arrivano dalle imprese di Parma Transizione digitale, 58 milioni alle Pmi

In arrivo nuove risorse per le piccole-medie imprese. La Regione Emilia-Romagna, infatti, ha stanziato 58 milioni di finanziamento regionale a 1.053 Pmi del territorio, attraverso il Bando regionale per il sostegno della transizione digitale delle imprese con risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale Pr-Fesr 2021-27.

L'obiettivo è quello di aumentare la flessibilità e adattabilità, la sicurezza, l'efficienza dei processi or-

ganizzativi, produttivi e di servizio, oltre che favorire l'innovazione dei prodotti e l'adozione di modelli di business che garantiscano attenzione agli impatti ambientali e sociali delle attività svolte.

Alle imprese sarà erogato un contributo a fondo perduto del 40% della spesa ritenuta ammissibile, con la possibilità di aumentarla del 7% nel caso in cui ricorrano alcuni elementi particolari previsti dal bando,

**Risorse**  
Sarà erogato un contributo a fondo perduto del 40% della spesa ritenuta ammissibile.



per un importo massimo di contributo di 90mila euro per ogni progetto. L'intenzione è quella di favorire interventi non inferiori a 20mila euro, anche se dall'analisi delle domande è emerso che la dimensione media dei progetti ha superato i 140 mila euro.

«Questo secondo bando a sostegno della digitalizzazione delle nostre pmi ha dimensioni senza precedenti per numero di imprese coinvolte ed entità del so-

stegno erogato. Un impegno che consolida il ruolo dell'Emilia-Romagna fra le Regioni più innovative in Europa - dichiarano il presidente della Regione Michele De Pascale e il vicepresidente Vincenzo Colla -. L'obiettivo del bando è qualificare sempre più le nostre filiere».

I progetti ammessi riguardano 231 Pmi della provincia di Bologna, 57 di Ferrara, 98 di Forlì-Cesena, 92 di Ravenna, 72 di Rimini, 212 di Modena, 149 di Reggio Emilia, 96 di Parma e 46 di Piacenza.

**red.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA